

SCARLINO

A colloquio con Alduinca Meozzi.

IL FUTURO DELLA SCUOLA

La nuova mensa. Una scuola Materna pubblica e la nuova scuola media. L'emigrazione scolastica.

di Giampiero Caramassi

Il miglioramento dell'edilizia scolastica di Scarlino sarà un impegno primario per la prossima legislatura. Ne abbiamo parlato con l'assessore alla pubblica istruzione uscente, Alduinca Meozzi, che oltretutto è candidata quale primo cittadino del comune delle Colline Metallifere.

"In questo settore -afferma l'assessore Meozzi- siamo riusciti ad ottenere qualche risultato concreto anche recentemente, con la realizzazione di una nuova mensa scolastica. Un investimento di circa 100 milioni per un'opera notoriamente mancante nel nostro comune. La mensa è stata inaugurata nel novembre 1989 ed è perfettamente funzionante."

Nel territorio comunale esistono dei problemi legati all'edilizia scolastica?

"E' noto a tutti gli scarlinesi che manca una Scuola materna pubblica. Ne esistono due private con cui l'Amministrazione ha sempre collaborato affinché svolgessero la loro funzione rendendo un servizio accettabile ai bambini. Tuttavia la mancanza di una Materna pubblica l'abbiamo sempre considerata come un limite da superare. Nelle ultime settimane siamo forse riusciti a compiere un passo importante nel primario interesse delle famiglie e dei ragazzi. Infatti la Curia Vescovile ha rinunciato alla gestione della Scuola materna di Scarlino Scalo ed il Comune ha avanzato un'immediata richiesta di statalizzazione che è stata concessa."

Come si evolverà allora questo progetto?

"Fin dall'anno scolastico 1990-1991 negli stessi locali presi in affitto per 4 anni dal Comune funzionerà la scuola statale con due insegnanti del Provveditorato. Ci siamo inoltre posti immediatamente il problema della realizzazione di un nuovo edificio e nell'ultimo consiglio comunale abbiamo approva-

to una convenzione per una lottizzazione privata in Scarlino Scalo. In questa è previsto che i lottizzanti dovranno cedere gratuitamente al comune il progetto della scuola e realizzarla a scampo di oneri di urbanizzazione secondaria entro la fine del 1993."

Andando ad esaminare ancora i problemi legati all'edilizia scolastica sono in cantiere ulteriori progetti?

"Certamente, visto che abbiamo un impegno urgente da risolvere che forse è anche l'opera più significativa. La realizzazione del nuovo edificio delle scuole medie. Dopo anni di discussioni abbiamo sciolto il nodo dell'ubicazione, nell'immediata vicinanza del centro storico, in prossimità degli impianti sportivi. Sarà nostro impegno andare rapidamente alla realizzazione del progetto che costituirà variante al P.R.G., anche se, trattandosi di opera pubblica, seguirà un iter legislativo rapido (90 giorni) in Regione."

In quale modo attingerete ai finanziamenti?

"Non escludiamo certamente il fatto che per finanziare l'opera potremmo ricorrere a convenzioni con privati proprietari di terreni edificabili in procinto di conclusione degli atti per edificare. Ciò nel primario interesse del comune e per vedere realizzata l'opera in tempi ragionevolmente brevi. Inoltre abbiamo presente anche un impegno per le scuole elementari consistente nella realizzazione di un nuovo edificio al Puntone di Scarlino. La frazione infatti è in rapida espansione e l'emigrazione verso altri centri, anche fuori dal territorio comunale, della popolazione scolastica è forte. Vogliamo quindi avere le carte in regola affinché non esistano alibi che giustificano tali scelte, pur nel rispetto della volontà dei genitori."

L'emigrazione scolastica si presenta come un forte problema?



"Ho sottolineato questo aspetto perché purtroppo l'emigrazione degli studenti, iniziando dalle elementari, si ripercuote anche all'età delle medie inferiori e non non abbiamo assolutamente scelto di diventare la succursale di nessuno, come sembra invece orientato il Provveditorato agli Studi. Lavoriamo invece per un potenziamento delle nostre scuole, ritenendo di avere tutte le carte in regola per portare avanti questa politica. Scarlino è un comune in aumento di popolazione.

Di conseguenza quella scolastica, contrariamente ad altre realtà, non diminuisce. Vogliamo allora incentivare questa tendenza all'aumento della popolazione

per giustificare meglio tutti i servizi e ci sentiamo impegnati a renderli più adeguati per ottenere tale risultato."

Come considera allora la posizione del Provveditorato?

"Non siamo certo d'accordo con le ultime determinazioni del Provveditorato agli Studi di Grosseto, dr. Cinà, che prevede il passaggio delle scuole medie di Scarlino a succursale di Gavorrione.

Non riusciamo a capire il perché di queste scelte quando vediamo che rimangono sezioni autonome, con meno alunni delle nostre, in comuni dove è possibile registrare una tendenza al diminuire della popolazione."

CALDANA: LA FEBBRE DEL SABATO SERA

Come nelle più belle favole romagnole, anche Caldana ha la sua scuola di ballo liscio. Ha un nome mitico, "Odissea 2001", e un medagliere di tutto rispetto. Nell'albo d'oro della scuola figurano 10 campioni italiani di categoria, 16 campioni toscani che hanno ben figurato in tutte le città italiane - e sono numerose - toccate dalla squadra di ballo caldanese.



Ben 40 "trofei" vinti in pochi anni di attività.

La scuola è diretta da due giovani maestri grossetani, Barbara e Massimo Grifoni. Due bravissimi ballerini che vantano il 4 posto nel campionato europeo e che fanno parte delle 12 coppie internazionali scelte appositamente dalla federazione per difendere i colori italiani il 24 maggio a Blackpo-

ol in Inghilterra. L'8 aprile scorso è stata, per tutta la "scuola", una giornata memorabile. A Cinisello Balsamo i giovani ballerini hanno spopolato vincendo il trofeo "Maria Luisa Conti" e il trofeo "Vittorio Colombo".

Questo successo consente di portare a Grosseto l'ambito trofeo "Maria Luisa Conti". Anche i due bravi maestri sono stati premiati dall'associazione nazionale di ballo.

"Al ritorno da Cinisello Balsamo la gioia sprizzava da ogni parte", dice Sabatino Martellini, vice Presidente della scuola di ballo. "Cominciammo quasi per scherzo 5 anni fa nella sala ARCI di Caldana. Ricordo ancora bene la nostra prima gara.

Eravamo a Parma, ci sentivamo tutti un pò intimoriti e attoniti guardavamo gli altri, così bravi, in quel mondo da favola. Beh oggi possiamo dirlo, il sogno si è fatto realtà. Siamo la prima scuola in Toscana e la seconda in Italia per piazzamenti raggiunti. E' giusto che si sappia che anche da noi c'è una scuola che porta in giro il buon nome di Grosseto".

Questi i piazzamenti nel trofeo "Maria Luisa Conti" per principianti : per la categoria 6-9 anni si sono classificati al primo posto Federica Biagini e Franco Giovannelli, al terzo posto si sono piazzati Fania e Endrio; per la categoria 10-11 anni hanno vinto Romina Profeti e Tiziano Fanelli, mentre Benedetta Fanelli in coppia con Alessio Malossi si sono piazzati al IV posto; per la categoria 14-15 anni Elisa e Giulio Mestrini si sono classificati al IV posto; per la categoria dei più grandi, quella che va dai 16 ai 18 anni, si sono piazzati al IV posto Francesca Gennarelli e Marco Annoli. Per il trofeo "Vittorio Colombo"-standard di categoria- si sono classificati per primi Federica Martellini e Mirco Muratori per la fascia di età 12-13 anni, mentre si sono piazzati al IV posto Manuela e Paolo Fioravanti; per la categoria 14-15 anni un terzo e un quinto posto. Due buonissimi piazzamenti per le due coppie Elisa Rocchi-Massimo Maggi e Elisabetta Ciacci-Simone Del Ghianda.

Mauro Andreini